

Chiostro, “da cartolina a latrina”

DEGRADO Mozione di Rondoni (Pdl): ripulitura e più controlli dei vigili a San Mercuriale, dove sono state arrestate sei persone in un mese

Forse non è il punto più degradato della città di Forlì. Forse - sostengono alcuni - è discutibile pure il concetto di degrado applicato a Forlì, rispetto ad altre città. Ma il chiostro di San Mercuriale non è un fazzoletto qualunque di terreno. E' il simbolo del simbolo della città. Una cartolina, che si è ormai “trasformata in latrina”: lo sostiene Alessandro Rondoni, capogruppo del Pdl in consiglio comunale, che ha deciso di presentare una mozione a favore del chiostro: “Occorre intervenire al più presto per salvaguardarlo”.

“Ho ricevuto molte segnalazioni dai cittadini. Per questo abbiamo presentato sull'argomento una mozione, che deve essere discussa al più presto in Consiglio Comunale. Sono anni che il

chiostro si trova nel degrado, deturpato da scritte, sporcizia, divenuto ritrovo di bivacco indisturbato. Tutto ciò offre ai forlivesi un'immagine degradata della città e la fa sfigurare agli occhi dei turisti. Esistono varie proposte di recupero del chiostro e finora tutti i tentativi sono falliti”. La



Non solo giochi Il chiostro di San Mercuriale è lasciato al degrado

mozione, che nel calendario dei lavori consiliari è slittata in quanto ieri si è discusso solo del rendiconto, chiede “di predisporre un piano di ripulitura e recupero del chiostro, valutare e decidere entro pochi mesi le possibili soluzioni che permettano il decoro di quel luogo e anche l'eventuale chiusura nelle ore

notturne; predisporre opportune ordinanze per impedire il bivacco e

il degrado e per garantire più controlli della Polizia Municipale sul luogo”.

Nell'ultimo mese sono stati i carabinieri ad effettuare più di un servizio proprio sotto il chiostro di San Mercuriale e tornando spesso con il carniere pieno. Il Giovedì santo, ad esempio, sono stati arrestati due pusher, colti in flagrante durante la vendita di una piccola dose di hashish.

Nella stessa giornata, era stato sorpreso un soggetto destinatario di una condanna definitiva per reati contro il patrimonio.

Il 28 marzo, invece, era stato sorpreso a bigheggionare sempre a San Mercuriale un noto personaggio destinatario di una condanna a otto mesi per furto con scasso. In totale, tra marzo e aprile, le manette sono scattate sei volte.